



# Unione Industriali Napoli

## *Seminario Tecnico*

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*

*Sala D'Amato – Unione Industriali Napoli  
19 febbraio 2019*

## **L'esperienza dell'Unione Industriali Napoli**

Ing. Francesco Mazzeo  
Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro  
Unione Industriali Napoli

# L'Unione Industriali Napoli

È l'Associazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi, appartenenti a tutti i settori merceologici, che svolgono la propria attività nel territorio della Provincia.

Svolge la sua attività a favore degli associati operando secondo due linee principali:

## 1. Rappresentanza

Nei rapporti con le Istituzioni e Amministrazioni economiche, politiche, sindacali, sociali e culturali e, più in generale, nei confronti dell'opinione pubblica.

## 2. Servizi e consulenza (tramite controllata UNISERVIZI)

Mettendo a disposizione degli Associati un'offerta di servizi di consulenza e informazione mirata alle esigenze delle imprese industriali nelle diverse aree di attività.

**Ing. Francesco Mazzeo**  
**Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli**

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
19 Febbraio 2019



# Servizi e Consulenza

Fiscalità d'Impresa

Ammortizzatori sociali

Formazione e Orientamento

Territorio e Urbanistica

Contrattualistica e vertenze

Semplificazione Amministrativa

Reti e Strumenti di Politica Industriale

Internazionalizzazione

Previdenza

**Ambiente**

**Energia**

Pari Opportunità

**Sicurezza sul Lavoro**

Organizzazione Eventi

Industry 4.0

Mercato del Lavoro

Ricerca e Innovazione

Credito e Finanza

**Ing. Francesco Mazzeo**

**Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli**

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*

*19 Febbraio 2019*



# Attività Uniservizi

La tua bolletta di energia elettrica e/o gas è arrivata alle stelle?

Con noi puoi risparmiare!

Le 150 aziende che ci hanno già dato mandato hanno risparmiato fino al 30 % sui costi dell'energia

[Le Guide dell'Energia: La Bolletta Elettrica](#)

[La Guida del gas metano](#)



Ing. Francesco Mazzeo  
Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
19 Febbraio 2019



# La Fattura di energia elettrica: prima e...

La Mario Rossi Spa, settore chimico, consumo medio mensile di circa 100.000 KWh (fascia media), ha chiesto il nostro aiuto

Importi relativi al mese di Giugno 2011

	Quantità (MWh)	Prezzo unitario (Euro)	Importo (Euro)	Periodo Riferimento	Totale (Euro)	Codice IVA
<b>ENERGIA FORNITA</b>						
ENERGIA ORE PICCO	56,950	94,100000	5.359,00	06/2011		V2
ENERGIA ORE FUORI PICCO	46,842	63,100000	2.955,73	06/2011		V2
PERDITE ENERGIA	5,293	80,109546	424,02	06/2011		V2
<b>TOTALE ENERGIA FORNITA</b>					<b>8.738,75</b>	

**8.738,75 €**

Ing. Francesco Mazzeo  
Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli

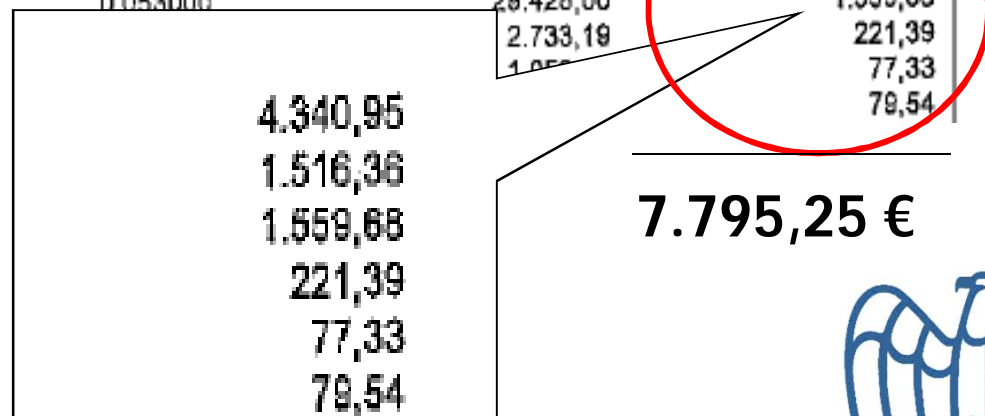
Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità  
19 Febbraio 2019



## ...dopo il nostro intervento

L'azienda associata, grazie a noi, ha conseguito un risparmio mensile di € 943,49 sulla quota energia, ossia più di € 11.000 di risparmio annui!

Quota Energia e Dispacciamento	unità	valore unitario	quantità	importo in euro
giorni del periodo	n°		30	
potenza assorbita	kW		324,0	
consumo energia attiva	kWh		103.792,00	
consumo energia reattiva	kVArh		0,00	
quota consumo - F1	€/kWh	0,081000	53.592,00	4.340,95
quota consumo - F2	€/kWh	0,073000	20.772,00	1.516,36
quota consumo - F3	€/kWh	0,053000	29.428,00	1.559,68
perdite quota energia - F1	€/kWh		2.733,19	221,39
perdite quota energia - F2	€/kWh		1,055	77,33
perdite quota energia - F3	€/kWh			79,54



Ing. Francesco Mazzeo  
 Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli

Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità  
 19 Febbraio 2019



# Il Consorzio Energia Napoli 2000

Il Consorzio Energia Napoli nasce nel 2000, al fine di consentire l'ingresso nel libero mercato dell'energia e ad oggi conta n.20 aziende energivore.

Offriamo assistenza anche alle PMI associate nella scelta del fornitore più conveniente, con report mirati sul risparmio in bolletta.

**Ing. Francesco Mazzeo**  
**Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli**

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
*19 Febbraio 2019*



# La «mission» del Consorzio Energia Napoli 2000

- Garantire alle imprese le migliori opportunità che il mercato offre
- Assistere l'impresa nella scelta del fornitore e nel rapporto col fornitore durante tutto il periodo contrattuale
- Verificare la corretta applicazione delle condizioni contrattuali
- Assicurare un indispensabile servizio di aggiornamento circa le normative del settore

**Ing. Francesco Mazzeo**  
**Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli**

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
*19 Febbraio 2019*





# Consorzio Energia : risparmi realizzati negli anni

	Risparmio medio annuo
% sconto sulla quota energia	+ 8%

**Ing. Francesco Mazzeo**  
Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
19 Febbraio 2019



# AUDIT

## Efficienza Energetica

Il servizio di Audit Energetico consiste in un processo di rilevazione dei dati energetici, da cui scaturisce un'analisi preliminare, utile al fine di fornire indicazioni sui punti di miglioramento.

I dati vengono raccolti tramite un'apposita [check list](#).

**Ing. Francesco Mazzeo**  
Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
19 Febbraio 2019



## IL SERVIZIO AUDIT ENERGETICO

La Sezione Utilities, Energia e Ambiente dell'Unione Industriali Napoli fornisce alle associate un servizio utile all'efficientamento energetico, attraverso il know how di esperti del settore, facenti parte della sezione stessa o comunque della nostra Associazione.

E' particolarmente orientato alle piccole e medie aziende in genere non organizzate sul tema.

Il servizio si avvale anche di uno specifico protocollo di collaborazione (dal 2016) con la Sezione ICT dell'Unione, proprio sul monitoraggio dei consumi energetici.

Tutto il progetto è attuato con il coordinamento di Uniservizi.

**Ing. Francesco Mazzeo**  
**Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli**

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
*19 Febbraio 2019*



# Attività di Servizio/Formazione

## ***In passato:***

- Corsi Uniservizi qualificanti per EGE

Ottobre 2015 e Febbraio 2016

Abbiamo formato n.60 dipendenti di aziende, con specifiche sessioni d'esame, che hanno certificato la competenza EGE per una decina di loro

- Seminari sul Bando 'Efficientamento energetico' della Regione Campania e sulla norma 50001

## ***Nel prossimo futuro:***

- Corsi Uniservizi di aggiornamento per EGE
- Attività di supporto Uniservizi sul Conto Termico, per specifici settori produttivi

Ing. Francesco Mazzeo

Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
19 Febbraio 2019



# Considerazioni finali

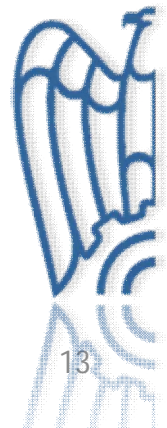
C'è ancora molto da fare, riguardo le competenze energetiche in azienda

Poca consapevolezza sugli obblighi successivi alla prima redazione delle D.E. (importanza di controllo e aggiornamento costante)

Migliorare ulteriormente il 'network' energetico (Ipotesi 'Focal Point' locale con ENEA)

**Ing. Francesco Mazzeo**  
**Responsabile Ambiente Energia e Sicurezza sul Lavoro, Unione Industriali Napoli**

*Diagnosi Energetiche nelle Imprese: nuovi obblighi, scadenze ed opportunità*  
*19 Febbraio 2019*



# I nostri riferimenti

Sicurezza sul Lavoro, Ambiente ed Energia	Energia	Marketing
<p><b>Francesco Mazzeo</b> (Sicurezza e Ambiente) <a href="mailto:mazzeo@unindustria.na.it">mazzeo@unindustria.na.it</a> Tel. 081/5836143</p>	<p><b>Antonio Ciccarelli</b> <a href="mailto:ciccarelli@unindustria.na.it">ciccarelli@unindustria.na.it</a> Tel. 081/5836153</p>	<p><b>Grazia Cosentino</b> <a href="mailto:cosentino@unindustria.na.it">cosentino@unindustria.na.it</a> Tel. 081/5836118</p>

**Grazie per l'attenzione...**

[www.unindustria.na.it](http://www.unindustria.na.it)





LE **G**UIDE  
DELL'  
**E**NERGIA

LA **B**OLLETTA  
**E**LETTRICA

Unione Industriali di Napoli  
Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente



Unione Industriali  
Napoli

**Sezione Utilities, Energia e Ambiente**

## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

Unione Industriali di Napoli  
Piazza dei Martiri, 58 – 80121 Napoli  
Tel. 081.5836.111  
Fax 081.41.34.62  
[www.unindustria.na.it](http://www.unindustria.na.it)

Angelo Facchini  
Presidente Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente

Antonio Ciccarelli  
Segretario Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente

Tel. 081/5836.153  
Fax 081/5836.222  
mail: [ciccarelli@unindustria.na.it](mailto:ciccarelli@unindustria.na.it)

Ideazione e realizzazione Paola Beatrice  
Area Economia d'Impresa e Internazionalizzazione





Unione Industriali  
Napoli

Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

*Gentile Collega,*

*per poter comprendere, nel dettaglio, le voci di cui si compone una bolletta, per renderla fruibile e agevole agli occhi del lettore è stata realizzata questa "Guida alla Bolletta Elettrica".*

*Abbiamo messo a punto, in formato pocket, un documento dettagliato e semplice per favorire trasparenza e chiarezza.*

*Sono certo che tale iniziativa incontrerà il favore e l'apprezzamento che merita.*

**Angelo Facchini**  
Presidente Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

# INDICE

PRESENTAZIONE	5
FORNITURA	8
CONSUMO	10
FATTURAZIONE DEI CONSUMI	15
CONGUAGLI	16
OFFERTE COMMERCIALI NEL LIBERO MERCATO	17
RECLAMI E RICHIESTE DI RETTIFICA	18
IL SERVIZIO ENERGIA DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI	20
CONSORZIO ENERGIA NAPOLI 2000 E GRUPPO D'ACQUISTO	21
SPORTELLO INFORMATIVO	22
NOMENCLATURA	23



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### PRESENTAZIONE

#### Autorità per l'energia elettrica e il gas - AEEG

#### Che cos'è

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas è un Organismo indipendente, istituito con la **legge 14 novembre 1995**, n. 481, che ha il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi, con adeguati livelli di qualità, mediante attività di regolazione e di controllo.

*L'Autorità deve: "garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza" nei settori dell'energia elettrica e del gas, nonché assicurare "la fruibilità e la diffusione [dei servizi] in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori, ...". Il sistema tariffario deve inoltre "armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse".*

Grazie alla liberalizzazione del mercato energetico, tutte le Utenze (industrie, attività commerciali, enti pubblici e privati, clienti domestici) hanno l'opportunità di accedere al mercato libero e possono, quindi, scegliere il proprio fornitore di energia elettrica e concordare, con esso, le condizioni economiche e contrattuali di fornitura più convenienti per le proprie esigenze.

Leggere ed interpretare la bolletta dell'energia elettrica può risultare difficile, è necessario, infatti, capire i meccanismi di fatturazione per comprendere la bolletta che, con la liberalizzazione del mercato potrebbero differire da operatore a operatore. Al fine di rendere la lettura della bolletta più agevole, l'Autorità per l'energia elettrica e il Gas ha introdotto elementi certi per un comune denominatore



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### FORNITORE & DISTRIBUTORE

- ➔ **Fornitore** di energia elettrica: è il soggetto con cui il cliente stipula il contratto per la fornitura di elettricità, e che vende e fattura i kWh consumati, indipendentemente da come l'energia è trasportata fino all'utente finale.

Il **Fornitore** di energia elettrica è un soggetto privato, operante in un regime di libera concorrenza.

Con i fornitori di elettricità, il **Cliente** concorda il prezzo elettrico e la formula di pagamento che preferisce e, mediante mandato, l'attivazione di nuovi allacciamenti o l'apertura di nuovi contatori.

La lista dei fornitori energia elettrica aggiornata è disponibile nel sito web dell'AEEG.

- ➔ **Distributori** di energia elettrica:  
è il proprietario o il responsabile della rete di distribuzione locale; attiva nuovi allacciamenti o modifica quelli esistenti.

### Tutela, Salvaguardia, Libero Mercato

Sebbene il mercato sia liberalizzato, sussistono ancora casi in cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) garantisce condizioni di tutela per la fornitura dell'energia elettrica. Si tratta di imprese che sono allacciate in bassa tensione, con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro.

La fornitura per questa tipologia di imprese è soggetta al cosiddetto servizio di maggior tutela nel caso in cui tali imprese non abbiano scelto un fornitore



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

di energia elettrica nel “libero mercato” o nell’ipotesi in cui rimangono senza fornitore di elettricità, per esempio a seguito di fallimento di quest’ultimo.

Se l’impresa non ha i requisiti necessari a essere ammessa al servizio di maggior tutela, nel caso in cui non abbia scelto un fornitore nel mercato libero o, per qualsiasi motivo, sia rimasta senza fornitore ricade automaticamente nel servizio di salvaguardia.

Si suggerisce di verificare sempre se si ricade nel servizio di salvaguardia e di valutare la possibilità di passare al libero mercato che, solitamente, offre condizioni economiche migliori di fornitura.

Le condizioni economiche per il servizio di salvaguardia, a differenza di quelle del servizio di maggiore tutela per i piccoli clienti, non sono stabilite dall’Autorità, ma sono il risultato di un’asta che viene svolta ogni tre anni, nel periodo immediatamente precedente l’inizio del periodo biennale di esercizio della salvaguardia.

A prescindere da situazioni di tutela (maggior tutela o di salvaguardia), che rappresentano condizioni particolari, tutti i consumatori hanno oggi la libertà di valutare e scegliere un fornitore sul libero mercato, ove le condizioni economiche e contrattuali di fornitura di energia sono concordate tra le parti e non fissate dall’Autorità per l’energia.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### FORNITURA

- ➔ **Codice P.O.D.** (Point of Delivery) è il codice alfanumerico che identifica in modo biunivoco sul territorio europeo il punto di prelievo dell'energia elettrica. E' composto da un codice di 14 o 15 caratteri che inizia per "IT". Per individuare il proprio codice POD si può fare riferimento alla propria bolletta dell'energia elettrica. Poiché identifica un punto fisico sulla rete di distribuzione, il codice non cambia anche in caso di passaggio ad altro fornitore.
  
- ➔ **Tensione di Fornitura**, misurata in Volt, viene indicata per livelli:
  - **bassa tensione**  
per allacciamento fino a 1.000 V (solitamente 220/230 V per le forniture monofase e 380/400 V per le forniture trifase);
  - **media tensione**  
per allacciamento fino a 35 kV;
  - **alta tensione**  
per allacciamento oltre 35 kV, di solito con connessione diretta sulla linea di trasmissione fino a 220 kV;
  - **altissima tensione**  
per allacciamento uguale a 220 kV o livelli superiori.

La tensione di allacciamento determina le perdite di rete fatturate dal fornitore e rese evidenti solo sul mercato libero, in relazione alle offerte proposte

- ➔ **Potenza impegnata**  
E' il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal fornitore (tecnicamente si parla di potenza contrattualmente impegnata). La potenza impegnata viene definita in base alle esigenze del cliente al momento della conclusione del contratto, in funzione del tipo (e del numero) di apparecchi elettrici normalmente utilizzati. Per la



## LA BOLLETTA ELETTRICA

maggior parte delle abitazioni, e quindi dei clienti domestici, la potenza impegnata è di 3 kW.

### ➔ **Potenza disponibile**

È la potenza massima prelevabile, al di sopra della quale potrebbe interrompersi l'erogazione dell'energia a causa dello "scatto" automatico del contatore. Per i clienti con potenza contrattualmente impegnata fino a 30 kW la potenza disponibile corrisponde alla potenza impegnata aumentata del 10%.

### ➔ **Data di attivazione della fornitura**

È la data da cui decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto sottoscritto con un determinato fornitore.

Generalmente la data di attivazione non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio di erogazione della fornitura, sulla base delle condizioni contrattuali in atto, o alla data in cui avviene il passaggio da un fornitore ad un altro. Può riferirsi anche alla data da cui decorre un subentro o la voltura, o alla data di rinnovo del contratto.

### ➔ **Energia attiva e reattiva**

L'energia attiva, misurata in kWh (Kilowattora) o in MWh (Megawattora) rappresenta la quantità di energia elettrica consumata dall'utenza finale.

Questa è energia utile per la produzione di lavoro, viene di norma misurata tenendo conto delle fasce orarie di prelievo (se presente idoneo misuratore elettronico) e si paga in fattura con prezzo monorario o prezzo differenziato per fasce orarie secondo quanto definito in fase contrattuale con il fornitore.

L'energia reattiva, misurata in kVarh (KiloVarora) o in MVahr (MegaVarora) è una componente secondaria necessaria per il funzionamento di trasformatori, motori ecc.. ma il cui assorbimento deve essere limitato entro valori definiti dall'Autorità. L'assorbimento di energia reattiva non produce lavoro come invece l'energia attiva:



## LA BOLLETTA ELETTRICA

l'energia reattiva però provoca maggiori perdite sulle linee di trasmissione e distribuzione. Per questo motivo sono presenti delle penali in caso di eccessivo abbassamento di un fattore di potenza o Cosfi, a oggi fissato a 0,9. E' esposta tra gli oneri di rete.

Il Cosfi o fattore di potenza è una relazione tra energia attiva ed energia reattiva. Con l'energia reattiva pari al 50% dell'energia attiva, si ha un Cosfi di 0.894. Per evitare penali il Cosfi deve essere compreso tra 0.894 ed 1.

### CONSUMO

#### ➔ Fasce di consumo

La domanda di energia elettrica non è uguale in ogni ora del giorno e quando è più alta, devono essere chiamati in produzione anche gli impianti più costosi. Le ore in cui questo succede sono le cosiddette ore di punta. Produrre energia durante le ore di punta costa quindi di più. L'articolazione per fascia dei corrispettivi di vendita consente di avere il corretto segnale di prezzo e di far percepire il costo dell'energia consumata incentivando, se possibile, a consumare quando l'energia elettrica è meno cara.

Si riporta, di seguito, tabella contenente le fasce orarie così come definite dalla Delibera dell'Autorità per l'energia e il gas n. 181/2006

<b>F1 ore di punta</b>	8.00 – 19.00 - Lunedì - Venerdì
<b>F2 ore intermedie</b>	7.00 – 8.00 e 19.00 – 23.00 Lunedì - Venerdì 7.00 – 23.00 Sabato
<b>F3 ore fuori punta</b>	00.00 – 7.00 e 23.00 – 24.00 Lunedì - Sabato tutte le ore per domenica e festivi





## LA BOLLETTA ELETTRICA

Ora																								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
L	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
M	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
M	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
G	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
V	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
S	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
D	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3

<b>Peak sono le ore di punta</b>	8.00 – 20.00 - Lunedì-Venerdì (anche se festivi)
<b>Offpeak sono le ore fuori punta</b>	20.00 – 8.00 - Lunedì-Venerdì tutte le ore di sabato e domenica

Ora																								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
L	P	P	P	P	P	P	P	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	P	P	P	P
M	P	P	P	P	P	P	P	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	P	P	P	P
M	P	P	P	P	P	P	P	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	P	P	P	P
G	P	P	P	P	P	P	P	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	P	P	P	P
V	P	P	P	P	P	P	P	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	O	P	P	P	P
S	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
D	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P



## LA BOLLETTA ELETTRICA

### ➤ **Perdite di rete o perdite di sistema**

Sono le perdite di energia, misurate in kWh o MWh, che si manifestano nel processo di trasporto e trasformazione dell'energia elettrica, dai siti di produzione al luogo di fornitura, a diversi livelli di tensione.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con i valori % di tali perdite per ogni livello di tensione così come recentemente modificate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas a seguito della Delibera ARG/elt 196/11 del 30.12.2011:

<b>Bassa tensione BT:</b>	10,4%
<b>Media tensione MT:</b>	4,0%
<b>Alta tensione AT:</b>	0,7% per tensione pari a 380 kV 1,1% per tensione pari a 220 kV 1,8% per tensione uguale o inferiore a 150 kV

### ➤ **Servizi di rete per il trasporto dell'energia**

Sono ricomprese tutte le componenti di costo necessarie a trasportare l'energia elettrica prodotta sulle reti di trasmissione e distribuzione fino al contatore presso il cliente finale. La suddivisione degli importi che sono pagati per tali attività comprendono una Quota fissa, Quota variabile e Quota potenza per i costi connessi ai servizi di Trasmissione, Distribuzione e Misura nonché per gli Oneri Generali di sistema.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### ➤ **Tariffa di distribuzione**

L'ultima fase che conclude la filiera del sistema elettrico nazionale è rappresentata dalla distribuzione, cioè la consegna di elettricità in media e bassa tensione agli utenti finali. La tariffa di distribuzione ha una struttura trinomica, ed è espressa in centesimi di euro per punto di prelievo all'anno (quota fissa), centesimi di euro per kW per anno (quota potenza) e centesimi di euro per kWh consumato (quota energia). Tutti i clienti finali sono tenuti al pagamento della tariffa per il servizio di distribuzione.

### ➤ **Quota fissa**

La componente fissa è un importo che grava sul consumatore finale, indipendentemente dai consumi effettuati, a copertura dei costi sostenuti per i servizi di rete. Viene indicata in bolletta in €/cliente/mese.

### ➤ **Quota potenza**

La componente Potenza è da calcolare in proporzione alla potenza impegnata ed è espressa in €/kW/mese.

### ➤ **Quota variabile**

La componente variabile è calcolata in proporzione alla quantità complessiva di energia elettrica trasportata dalla rete e destinata al cliente finale e viene espressa in €/kWh.

### ➤ **Oneri generali di sistema**

Si tratta di componenti (A, MCT, UC), non correlate direttamente alla fornitura di energia elettrica ma assimilabili ad imposizioni fiscali e fatturate dal distributore, destinate alla copertura di oneri diversi e normalmente pagate da tutti i clienti finali di energia elettrica.

Le aliquote relative alle componenti tariffarie A, MCT e UC sono fissate dall'Autorità, aggiornate trimestralmente sulla base delle esigenze di gettito e coprono gli oneri sostenuti nell'interesse generale del sistema elettrico.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

Le componenti tariffarie A prevedono, in generale, corrispettivi espressi in centesimi di euro per punto di prelievo e in centesimi di euro per kWh:

- componente A2 – a copertura dei costi di smantellamento delle centrali nucleari;
- componente A3 – a copertura degli incentivi destinati alla promozione di impianti a Fonti Rinnovabili;
- componente A4 – a copertura finanziamenti tariffari speciali (a favore di RFI – ex Ferrovie dello Stato);
- componente A5 – a copertura di finanziamenti nell’ambito dello sviluppo delle attività e ricerca d’interesse generale per il sistema elettrico nazionale;
- componente As – a copertura del bonus elettrico destinato alle famiglie in condizione di disagio economico e fisico.

Le componenti UC e MCT coprono ulteriori elementi di costo del servizio elettrico e prevedono corrispettivi espressi in centesimi di euro per punto di prelievo e in centesimi di euro per kWh:

- componente UC3 – a copertura del sistema di perequazione dei costi di distribuzione;
- componente UC4 – a copertura del sistema volto a garantire pari trattamento per i consumatori connessi a sistemi elettrici minori (ad esempio nelle isole minori);
- componente UC6 – componente a copertura dei costi sostenuti per la remunerazione volta al miglioramento del servizio elettrico;
- componente UC7 – componente a copertura degli oneri derivanti da misure e interventi per la promozione dell’efficienza energetica negli usi finali;
- componente MCT – componente a copertura del sistema di compensazione a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare fino al definitivo smantellamento degli impianti.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

### ➤ **Dispacciamento**

È il corrispettivo del servizio di dispacciamento, cioè del servizio svolto dal Gestore della Rete Nazionale per garantire in ogni istante l'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica.

Tale onere è "passante" ovvero è trasferito dal fornitore di energia elettrica del mercato libero al cliente finale all'interno dei corrispettivi di vendita. Nelle bollette emesse dall'esercente la maggior tutela tale voce viene esposta tra gli oneri del servizio di vendita in modo separato.

Le entità dei corrispettivi a copertura delle componenti tariffarie del costo di dispacciamento sono fissate ed aggiornate periodicamente dall'AEEG e da Terna.

### ➤ **Trasmissione**

È il corrispettivo per la copertura dei costi per il trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale.

Anche tale onere è "passante" e viene fissato ed aggiornato dall'Autorità per l'Energia e per il Gas.

È determinato in base al consumo ed espresso in centesimi di euro per kWh consumato, differenziato per le varie fasce orarie.

## Fatturazione dei consumi

La fatturazione avviene sulla base delle misure di energia prelevata rese disponibili dall'impresa che gestisce la rete di distribuzione cui si è allacciati. Sarà invece il fornitore a stabilire in contratto la periodicità di emissione delle bollette al fine di fatturare quanto dovuto per l'energia consumata.

La lettura del contatore spetta ai gestori delle reti di distribuzione.

In caso di contatore tradizionale o elettronico non ancora attivato per la rilevazione dei consumi per fasce orarie, il distributore deve compiere un tentativo di lettura almeno una volta all'anno per i clienti con potenza disponibile non superiore a 16,5 kW (in pratica, tutti o quasi i clienti domestici); almeno una volta al mese per i clienti con potenza disponibile superiore a 16,5 kW.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

In caso di contatore elettronico già attivato per rilevare i consumi per fasce orarie, la rilevazione viene effettuata una volta al mese e, in particolare, essa viene registrata alle ore 24:00 dell'ultimo giorno di ciascun mese.

- Nel servizio di maggior tutela, il venditore utilizza i dati di lettura trasmessi dal distributore per fatturare con periodicità mensile i punti di prelievo con potenza disponibile superiore ai 16,5 kW e bimestrale per tutti gli altri punti di prelievo.
- Nel mercato libero, il venditore utilizza i dati di lettura trasmessi dal distributore per fatturare con la periodicità prevista dal contratto di fornitura (concordato tra le parti) che può essere, quindi, mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.

### CONGUAGLI

Nei casi in cui siano stati installati i nuovi contatori elettronici con conseguente possibilità di lettura automatica e a distanza, ogni bolletta dovrebbe basarsi sulla lettura effettiva; viceversa, nei casi in cui non dovesse rendersi disponibile la misura dal sistema di telegestione, al cliente verrà fatturata una misura stimata in acconto.

Nei casi in cui non è prevista l'autolettura da parte del cliente, le modalità di "ricostruzione" usuali sono algoritmi basati su dati storici come la media mensile di più anni precedenti, il consumo effettivo nello stesso mese dell'anno precedente o il consumo medio dichiarato dal cliente all'attivazione del contratto.

Alle letture "effettive" corrispondono i conguagli, in altre parole la fatturazione di consumi effettivi con detrazione di tutti i precedenti addebiti che si riferiscono a consumi "presunti".



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

Esistono, poi, conguagli a carattere esclusivamente economico, non conseguenti cioè alla disponibilità di misure effettive, ma semplicemente alla variazione di componenti tariffarie avvenute nel periodo di riferimento.

Si ricorda, infine, che anche in presenza di contatori elettronici e letture effettive potrebbe essere addizionata al periodo di consumo rilevato una quota stimata di energia consumata dal cliente nel tempo intercorrente tra la data di lettura rilevata (alla fine di ogni mese) e la data di emissione della fattura (cosiddette "code di fatturazione").

### OFFERTE COMMERCIALI NEL LIBERO MERCATO

Le offerte commerciali presenti nel libero mercato sono, solitamente, di tre tipi:

- a prezzo fisso;
- a prezzo variabile;
- a prezzi misti (una parte fissa ed una variabile);
- a prezzo spot;

L'offerta si dice a prezzo fisso se il fornitore definisce un prezzo/kWh per ogni fascia di consumo che rimarrà fisso e invariabile per tutto il periodo della fornitura.

L'offerta si dice a prezzo variabile o indicizzato quando il fornitore utilizza un indice legato agli andamenti dei prodotti petroliferi e loro derivati per definire ogni mese il prezzo. In questo caso il prezzo dell'energia non è costante, può salire o scendere secondo l'andamento del prezzo del petrolio, di altri combustibili quotati sui principali mercati borsistici internazionali e del cambio €/.\$.

L'offerta si dice a prezzo Spot quando il fornitore indicizza il prezzo in fattura al prezzo unico nazionale (PUN). Il PUN è derivato prendendo a riferimento i



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

prezzi che si formano nel mercato del giorno prima (MGP) della borsa elettrica italiana (IPEX) per ogni ora del giorno.

Molto comune utilizzare il valore del PUN medio per fascia del mese di fornitura sommato ad uno spread variabile scelto dal fornitore.

Tutte le offerte di fornitura definiscono un prezzo per ogni fascia di consumo pertanto, per la valutazione dell'offerta più vantaggiosa, occorre un'analisi del profilo di carico del consumatore.

La scelta della tipologia di offerta è naturalmente correlata alla "propensione al rischio" del consumatore.

La componente del costo della bolletta riferibile al libero mercato (quindi soggetta ad offerta) è il prezzo dell'energia.

I costi di rete, gli oneri di sistema e le imposte sono dei costi "passanti" per il fornitore, sono cioè stabiliti dalla regolamentazione e vengono semplicemente trasferiti dal consumatore alla gestione del sistema e all'erario.

## Reclami e richieste di rettifica

Se si riscontra un errore nella lettura possiamo presentare un **reclamo**, utilizzando preferibilmente gli appositi moduli messi a disposizione, sul sito internet o negli uffici commerciali, dall'azienda che ci fornisce il servizio.

Se, dopo la presentazione del reclamo, non abbiamo ricevuto risposta dal venditore oppure la risposta fornita non è stata soddisfacente, possiamo inoltrare il reclamo allo Sportello per il consumatore.

Tutta la documentazione utile (copia della segnalazione già inviata all' esercente, copia delle bollette contestate, copia integrale dell'ultima bolletta ricevuta) può essere inviata per:





Unione Industriali  
Napoli

Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

**fax al numero verde**      **800 185 025**  
**per email a**                **reclami.sportello@acquirenteunico.it**  
**oppure per posta a:**      **Sportello per il consumatore di energia**  
   **c/o Acquirente Unico - Unità Reclami**  
   **Via Guidubaldo Del Monte, 72**  
   **00197 Roma.**



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---



### IL SERVIZIO ENERGIA DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

IL SERVIZIO FORNISCE, IN TEMPO REALE, ALLE AZIENDE ASSOCIATE INFORMAZIONI TECNICHE SU ENERGIA ELETTRICA E GAS

#### CHI SIAMO

**Uniservizi srl** è la Società Uninominale dell'Unione Industriali di Napoli addetta alla prestazione di servizi gratuiti per soci e, a pagamento, per aziende non associate.

#### ATTIVITÀ ENERGIA E GAS

Il sistema energetico costituisce uno dei principali motori del processo di sviluppo delle società contemporanee ed è alla base di relazioni e interazioni economiche, politiche, ambientali che si estendono ad ambiti sempre più vasti.

Il nostro Paese ha avviato il processo di trasformazione del sistema interno in attuazione delle direttive comunitarie recanti norme comuni per il mercato dell'energia elettrica e del gas.

In tale contesto l'U.E., lo Stato italiano e le Regioni sono investite di rilevanti responsabilità riguardo l'attuazione della politica energetica, con particolare riferimento alla **liberalizzazione** dell'acquisto/fornitura energetica, alla promozione dell'**uso razionale** dell'energia e delle **fonti rinnovabili**, alle attività relative alla **produzione e distribuzione di energia**, alla costruzione ed all'esercizio degli **elettrodotti, oleodotti e gasdotti**.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

La pluralità delle fonti normative di riferimento, l'espressione dei vari interessi coinvolti, il quadro evolutivo che interessa il settore con il mutato contesto del mercato, la varietà dei soggetti che in esso agiscono, sono di difficile consultazione da parte delle aziende sia energivore che di piccola dimensione.

**Il Servizio Energia fornisce informazioni e consulenza** sui dati energetici di maggiore importanza (prezzo dell'energia elettrica e gas; prezzo delle materie prime; benchmarking con borsa elettrica ecc), sulle fonti normative e regolamentari europee, nazionali e regionali, con una particolare attenzione ai provvedimenti legislativi in discussione.

## CONSORZIO ENERGIA NAPOLI 2000 E GRUPPO DI ACQUISTO

L'Unione degli Industriali di Napoli ha creato il Consorzio Energia Napoli 2000, di cui fanno parte attualmente 20 aziende associate di grandi dimensioni, allo scopo di aggregare gli interessi e le esperienze di una pluralità di soggetti, per accrescere il vantaggio collettivo di un risparmio tangibile nell'acquisto di energia elettrica.

Le trattative espletate con i fornitori sul libero mercato hanno consentito di ottenere un risparmio medio annuo variabile intorno al 10-15% sul costo medio di fornitura dell'energia elettrica e del gas medio del mercato libero.

Le piccole e medie aziende, infine, hanno la possibilità di aderire al "Gruppo di Acquisto" (attualmente composto da un pool di 150 aziende)

Sia il Consorzio Energia che il Gruppo d'Acquisto sono gestiti da Uniservizi Srl.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### SPORTELLINO INFORMATIVO

#### ENERGIA

##### Scenario generale:

- Andamento prezzo medio dell'energia elettrica;
- Dato di sintesi della Borsa elettrica;
- Andamento prezzo medio gas;
- Andamento ed evoluzione prezzo Brent;
- Consumi elettricità per settore;
- Interruzioni, sospensioni, qualità del servizio elettrico;

##### Normativa italiana:

- Mercato del gas naturale;
- Mercato dell'energia;
- Rapporti e relazioni annuali del settore energetico;
- Nuovi criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica della fonte solare in attuazione dell'art.7 del d.lgs. 387/2003;
- Prezzi dell'energia elettrica relativi a cessione, vettoriamento e produzione per conto dell'Enel, parametri relativi allo scambio e condizioni tecniche generali per l'assimilabilità a fonte rinnovabile;
- Delibere e Documenti di consultazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas ( AEEG);
- Documenti del Gestore del Mercato Elettrico (GME);



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### NOMENCLATURA



#### A

##### Acquirente unico

Società per azioni costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (attualmente Gestore dei Servizi Energetici – GSE), alla quale è attribuito il compito di garantire la disponibilità di energia elettrica necessaria per fare fronte alla domanda di tutti i clienti che non acquistano sul mercato libero, attraverso l'acquisto della capacità necessaria di energia e la rivendita della stessa ai distributori, a condizioni non discriminatorie e idonee a consentire l'applicazione di una tariffa unica nazionale per i clienti. A tal fine l'AU può acquistare energia elettrica sulla borsa elettrica o attraverso contratti bilaterali.

##### Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (AEEG)

Autorità indipendente di regolazione alla quale è affidata la funzione di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza del settore elettrico e del gas, istituita ai sensi della legge 14 novembre 1995, n. 481. Relativamente all'attività svolta dal GME, l'AEEG ha competenza tra l'altro per la definizione delle regole per il dispacciamento di merito economico e dei meccanismi di controllo del potere di mercato.

#### B

##### Borsa Elettrica

sistema di offerte, vendita e acquisto di energia elettrica all'ingrosso che viene effettuata ogni giorno per il giorno successivo attraverso una contrattazione su base oraria.



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

### C

#### Caloria

unità di misura utilizzata per quantificare l'energia termica; essa può essere comunque espressa in Wh.

#### Centrali a ciclo combinato

sono impianti che producono energia elettrica attraverso una turbina a gas e una turbina a vapore. I fumi caldi uscenti dalla turbina a gas vengono recuperati per generare vapore.

#### Chilovarora [kVarh]

unità di misura dell'energia reattiva che viene applicata solo per le forniture con potenza impegnata superiore ai 15 kW.

#### Chilowatt [kW]

unità di misura della potenza, pari a 1.000 watt.

#### Chilowattora [kWh]

unità di misura dell'energia, pari all'energia prodotta in 1 ora da una macchina avente la potenza di 1 kW.

#### Cogenerazione

produzione combinata di energia elettrica e termica, utilizzabile sia nell'ambito industriale sia civile. Tecnologia caratterizzata da una elevata efficienza energetica.

### E

#### Energia Eolica

energia posseduta dal vento sotto forma di energia cinetica, che trasformata in energia meccanica può essere sfruttata per la generazione di energia elettrica.

#### Energia dalle maree



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

l'energia dal mare può essere prodotta sfruttando l'energia dalle maree e dal moto ondoso. L'energia cinetica dell'acqua aziona delle turbine che producono energia elettrica.

### Energia geotermica

è l'energia che deriva dal calore presente negli strati profondi della terra.

### Energie idroelettrica

è l'energia che si ottiene sfruttando l'energia contenuta in una massa d'acqua che scorre da un punto a quota più elevata a un punto a quota inferiore.

### Energia nucleare

è l'energia che può essere liberata sia attraverso la fissione e cioè dalla separazione di atomi pesanti in nuclei più leggeri, che attraverso la fusione, ovvero dall'unione di elementi leggeri in nuclei più pesanti.

ESCO vedi SSE

### Energia solare fotovoltaica

è l'energia prodotta da impianti fotovoltaici costituiti da pannelli solitamente a base di silicio in grado di convertire l'energia della radiazione solare in energia elettrica.

## G

### Gas naturale

combustibile fossile gassoso costituito da metano (dall'88% al 98%) e da piccole quantità di altri

### Gestore dei mercati energetici (GME)

Società per azioni costituita dal GSE alla quale è affidata la gestione economica del mercato elettrico secondo criteri di trasparenza e obiettività, al fine di promuovere la concorrenza tra i produttori assicurando la disponibilità di un adeguato livello di riserva di potenza. Precedentemente



## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

nota come Gestore del Mercato Elettrico, ha modificato la propria denominazione sociale in data 19 novembre 2009.

### Gestore dei servizi energetici (GSE)

Società per azioni a capitale pubblico che ha un ruolo centrale nella promozione, incentivazione e sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia. Azionista unico del GSE è il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita i diritti dell'azionista con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il GSE controlla due società: l'Acquirente Unico (AU) e il Gestore dei Mercati Energetici (GME).

## I

### Impianti termoelettrici a carbone, gas naturale e olio combustibile

gli impianti termoelettrici producono energia elettrica attraverso la combustione di combustibili fossili come il carbone, gas naturale e olio combustibile.

## M

### Metro cubo [m<sup>3</sup>]

Unità di misura del volume per misure le sostanze allo stato liquido o gassoso.

## N

### Normal metro cubo [Nm<sup>3</sup>]

Unità di misura impiegata per quantità di gas metano e GPL a condizioni normali (temperatura di 0°C e pressione di 1 atmosfera).

## P

### Potere calorifico





## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

la quantità di calore che si ottiene dalla combustione completa dell'unità di massa (liquidi e solidi) o volume (gas).

### R

#### Rete di trasmissione nazionale (RTN)

Rete elettrica di trasmissione nazionale come individuata dal decreto del Ministro dell'industria 25 giugno 1999 e dalle successive modifiche e integrazioni. L'attuale gestore è Terna SpA.

### S

#### SSE

che operano nella realizzazione degli interventi di efficienza energetica reperendo le risorse finanziarie richieste, eseguendo diagnosi energetica, studio di fattibilità e progettazione dell'intervento, realizzandolo e conducendone manutenzione ed operatività.

#### Standard metro cubo [ $\text{Sm}^3$ ]

unità di misura impiegata per la quantità di gas a condizioni standard di temperatura e pressione (temperatura di 15°C e pressione di 1 atmosfera).

### T

#### Tep

è l'unità di misura dell'energia. Equivale a 7,5 barili di petrolio ed è un valore fissato convenzionalmente.

#### Termovalorizzatore

impianto in grado di produrre energia elettrica e/o calore dalla combustione dei rifiuti urbani.

### W



Unione Industriali  
Napoli

**Sezione Utilities, Energia e Ambiente**

## LA BOLLETTA ELETTRICA

---

**Watt [W]**

unità di misura della potenza.

**Wattora [Wh]**

unità di misura dell'energia.



LE **G**UIDE  
DELL'  
**E**NERGIA

N°2

LA **B**OLLETTA  
DEL **G**AS

Unione Industriali di Napoli  
Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente



Unione Industriali  
Napoli

**Sezione Utilities, Energia e Ambiente**

## **LA BOLLETTA DEL GAS**

---

Unione Industriali di Napoli  
Piazza dei Martiri, 58 – 80121 Napoli  
Tel. 081.5836.111  
Fax 081.41.34.62  
[www.unindustria.na.it](http://www.unindustria.na.it)

Angelo Facchini  
Presidente Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente

Antonio Ciccarelli  
Segretario Sezione  
Utilities, Energia e Ambiente

Tel. 081/5836.153  
Fax 081/5836.222  
mail: [ciccarelli@unindustria.na.it](mailto:ciccarelli@unindustria.na.it)

Ideazione e realizzazione Paola Beatrice  
Area Economia d'Impresa e Internazionalizzazione



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

GENTILE COLLEGA,

LA LETTURA CORRETTA DELLA FATTURA DEL GAS PUÒ RISULTARE UN'ATTIVITÀ COMPLESSA, MA SOLO ATTRAVERSO LA SUA GIUSTA INTERPRETAZIONE POSSIAMO CAPIRE REALMENTE DI QUALI SERVIZI NECESSITIAMO E CERCARE COSÌ DI RISPARMIARE SUI COSTI.

TRA LE MISSION DEL PROGRAMMA DELLA MIA PRESIDENZA, VI È LA CREAZIONE DELLE **"GUIDE DELL'ENERGIA"**, PRODOTTE DALLA SEZIONE IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI DEL SETTORE. ESSE SONO RIVOLTE A TUTTE LE AZIENDE E RAPPRESENTANO UN DOCUMENTO DETTAGLIATO E SEMPLICE, PER FAVORIRE TRASPARENZA E CHIAREZZA.

LA NOSTRA **II GUIDA** "LA BOLLETTA DEL GAS" CONSENTE AL LETTORE DI AVERE UN PANORAMA COMPLETO DELLA SITUAZIONE CONSUMO/COSTI E DÀ ALL'UTENTE LA POSSIBILITÀ, LADDOVE INSODDISFATTO, DI CERCARE LA **TARIFFA** PIÙ ADATTA ALLE PROPRIE ESIGENZE.

SONO CERTO CHE TALE INIZIATIVA INCONTRERÀ IL FAVORE E L'APPREZZAMENTO CHE MERITA.

**ANGELO FACCHINI**  
PRESIDENTE SEZIONE  
UTILITIES, ENERGIA E AMBIENTE



## INDICE

PRESENTAZIONE	4
LA BOLLETTA DEL GAS	8
SERVIZI DI VENDITA	8
SERVIZI DI RETE	9
LE IMPOSTE: ACCISE E IVA	11
LA STRUTTURA DEL MERCATO	12
MERCATO LIBERO	17
COSA È BENE SAPERE PRIMA DI FIRMARE UN CONTRATTO	17
LEGISLAZIONE	19
IL SERVIZIO ENERGIA & GAS DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI	23
SPORTELLO INFORMATIVO	24
NOMENCLATURA	26



## PRESENTAZIONE

### Autorità per l'energia elettrica e il gas - AEEG

#### Che cos'è

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas è un Organismo indipendente, istituito con la **legge 14 novembre 1995**, n. 481, che ha il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi, con adeguati livelli di qualità, mediante attività di regolazione e di controllo.

*l'Autorità deve: "garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza" nei settori dell'energia elettrica e del gas, nonché assicurare "la fruibilità e la diffusione [dei servizi] in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori, ...". Il sistema tariffario deve inoltre "armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse".*

#### DISTRIBUZIONE E FORNITURA DI GAS NATURALE E DI GAS DIVERSI DA GAS NATURALE

Dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG), approvata con deliberazione **ARG/gas 159/08**.

#### Gas naturale

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 36 della RTDG, le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas naturale sono differenziate in sei ambiti tariffari:



## Sezione Utilities, Energia e Ambiente

### LA BOLLETTA DEL GAS

---

- *Ambito nord occidentale*, comprendente le regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria;
- *Ambito nord orientale*, comprendente le regioni: Lombardia, Trentino - Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna;
- *Ambito centrale*, comprendente le regioni Toscana, Umbria e Marche;
- *Ambito centro-sud orientale*, comprendente le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata;
- *Ambito centro-sud occidentale*, comprendente le regioni Lazio e Campania;
- *Ambito meridionale*, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Il valore delle componenti di cui al comma 35.3, lettere c), d), e) e f) della RTDG è stabilito dall'Autorità e soggetto ad aggiornamento trimestrale.

### Gas diverso dal naturale

Ai sensi dell'articolo 86 della RTDG, ciascuna impresa distributrice applica opzioni tariffarie approvate dall'Autorità, differenziate per "ambito gas diversi" (costituito dall'insieme delle località gas diversi appartenenti alla medesima regione e servite dalla medesima impresa distributrice, ai sensi del comma 1.1 della medesima RTDG).

## ANNO 2014

### GAS NATURALE

Con deliberazione 633/2013/R/gas l'Autorità ha approvato le componenti delle tariffe obbligatorie dei servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui al comma 27.3, lettere a) e b) della RTDG 2014-2019, per l'anno 2014..





Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### Mercato libero

E' il mercato in cui le condizioni economiche e contrattuali di fornitura di gas naturale sono concordate tra le parti e non fissate dall'Autorità per l'energia.

Dal 1° gennaio 2003, i clienti possono liberamente scegliere da quale fornitore di gas naturale comprare il gas. Chi esercita questo diritto, entra nel cosiddetto "mercato libero".

### Servizio di tutela

E' il servizio di fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia. È rivolto ai clienti domestici, ai condomini con uso domestico con consumi annui non superiori a 200.000 Smc e, fino al 30 settembre 2011, anche ai clienti con usi diversi con consumi non superiori a 200.000 Smc.

Il cliente è servito nel *Servizio di tutela* se non ha mai cambiato fornitore dopo il 31 dicembre 2002 o se ha scelto, fra le proposte del fornitore, quella a condizioni regolate.

Quest'ultima possibilità vale solo per i clienti domestici.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

La bolletta del gas si compone di tre voci di spesa, che devono essere chiaramente indicate:

■ I **SERVIZI DI VENDITA**

le attività del fornitore per acquistare e rivendere il gas al cliente finale;

■ I **SERVIZI DI RETE**

le attività per il trasporto e la distribuzione del gas;

■ LE **IMPOSTE.**

➔ **Servizi di vendita:**

- **Materia Prima**
- **Commercializzazione**
- **Oneri aggiuntivi**

Si tratta della voce di spesa che incide sulla bolletta per il 50% circa e comprende tutte le attività svolte dal fornitore per l'acquisto del gas all'ingrosso e la sua vendita al cliente finale (commercializzazione al dettaglio)

### I Servizi di Vendita si compongono di:

- una voce variabile, che si basa sui consumi effettivi, chiamata **quota energia**. Questa voce comprende la parte variabile della *commercializzazione al dettaglio*, la *materia prima* (i costi relativi all'acquisto del gas) e gli *oneri aggiuntivi* per la fornitura di gas, a copertura delle attività nazionali di rigassificazione e servizio di stoccaggio e per la contribuzione al contenimento dei consumi di gas. I singoli soggetti distributori trattano questi oneri come partita di giro, versando il relativo gettito alla cassa conguaglio nazionale;
- una **quota fissa**, indipendente, quindi, da quanto si consuma, che comprende la parte fissa della commercializzazione al dettaglio.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

Nel mercato tutelato le tariffe applicate nei servizi di vendita sono fissate e aggiornate ogni 3 mesi dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas in base alle quotazioni medie dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali nei 9 mesi che precedono l'aggiornamento.

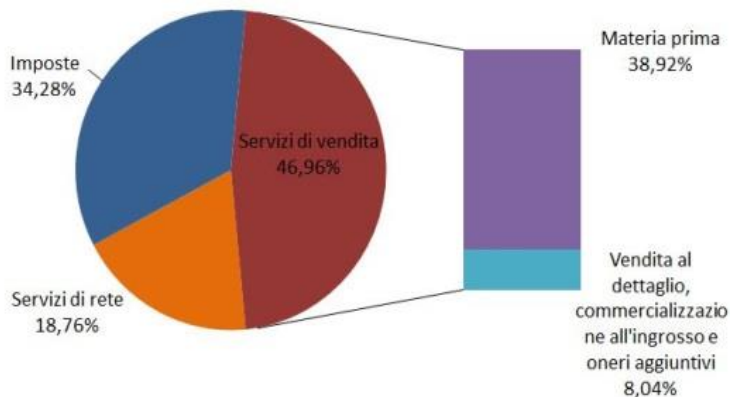
Dall'aprile del 2013, per avvicinare i prezzi italiani a quelli europei, l'aggiornamento tiene conto anche di una quota gradualmente crescente dei prezzi del gas che si formano sui mercati europei.

Nel mercato libero le tariffe applicate nei servizi di vendita sono fisse, sulla base del contratto sottoscritto con il fornitore scelto e non si applicano gli *oneri aggiuntivi*.

### ➔ Servizi di rete:

- **Trasporto**
- **Stoccaggio**
- **Distribuzione Locale**
- **Contatore**

Composizione percentuale della spesa per il gas per l'utente tipo domestico in tutela - III trimestre 2013





## Sezione Utilities, Energia e Ambiente

### LA BOLLETTA DEL GAS

---

Si tratta della voce di spesa che rappresenta il 17% circa della bolletta e comprende tutte le attività svolte dal fornitore per consegnare il gas ai clienti: trasporto sui gasdotti della rete nazionale e regionale, trasporto nella rete di distribuzione locale fino al contatore.

Comprende anche la gestione di quest'ultimo e i costi di stoccaggio, i depositi dove il gas viene conservato e poi prelevato per soddisfare le richieste del mercato nei diversi momenti o per fare fronte a eventuali emergenze.

Queste attività necessitano di infrastrutture che sono uniche, non sdoppiabili ma utilizzate da tutti i fornitori per servire i consumatori. A differenza, quindi, dei servizi di vendita, dove vige la concorrenza e il mercato si è liberalizzato per cui ognuno può scegliere il fornitore che preferisce, nei servizi di rete non c'è concorrenza e tutti pagano una tariffa fissata con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. E' quindi solo sui servizi di vendita che si gioca la concorrenza e si può eventualmente risparmiare passando al mercato libero.

#### I Servizi di Rete si compongono di:

- una **quota fissa** sempre uguale, indipendentemente dai consumi, che corrisponde ad una parte della tariffa di distribuzione locale;
- una **quota variabile** legata ai consumi, che comprende una seconda parte della tariffa di distribuzione, la tariffa di trasporto sulla rete nazionale e regionale, lo stoccaggio.
- I consumi sono suddivisi in 4 scaglioni crescenti:
  - 0-120 Smc;
  - 120-480 Smc;
  - 480-1560 Smc;
  - oltre 1.560 Smc;

la quota variabile diminuisce progressivamente con il passaggio da uno scaglione più basso ad uno più alto.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

Il trasporto e lo stoccaggio incidono per circa il 5% sul totale della bolletta del gas. Il restante 12% copre i costi della distribuzione locale e alcuni oneri relativi a iniziative di risparmio energetico, di miglioramento della qualità del servizio e per il contenimento della spesa dei clienti con bassi consumi.

Sia nel mercato tutelato che nel mercato libero, le tariffe applicate nei servizi di rete sono fissate e aggiornate annualmente o trimestralmente dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, tenendo conto dell'inflazione, degli investimenti realizzati e degli obiettivi di recupero di efficienza fissati dall'Autorità. Queste quote sono quindi obbligatoriamente applicate dal distributore al fornitore.

### Le imposte: Accise e IVA

Questa voce rappresenta in media il 35% sul totale della bolletta del gas e comprende:

- **l'imposta erariale di consumo**

Incide per il circa 17% della bolletta e, per gli usi civili, cambia sulla base dei 4 scaglioni di consumo.

E' diversificata per le due macrozone Centro nord e Centro Sud;

- **l'addizionale regionale**

Pesa per il 2% sulla bolletta ed è determinata autonomamente da ciascuna regione. Si paga in relazione alla quantità di gas consumato come per l'imposta erariale;

- **l'IVA** viene calcolata sulla somma di tutte le voci della bolletta comprese le accise ed è fissata, per i consumi civili, al 10% per i primi 480 mc consumati, e al 22% su tutti gli altri consumi e le quote fisse.



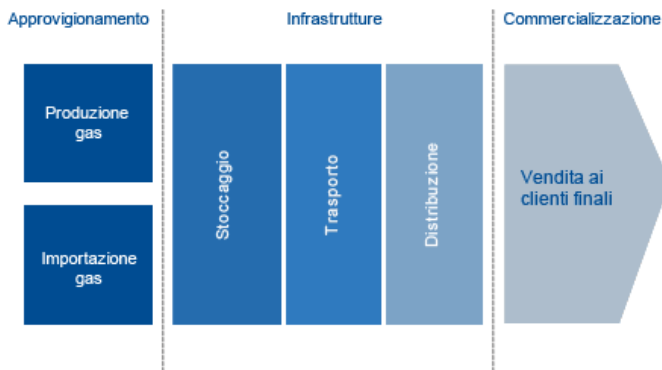
### Usi industriali

Alcuni impieghi di gas naturale possono essere assoggettati ad un'**aliquota "Agevolata"**, ossia un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria.

L'agevolazione può essere concessa, esclusivamente su richiesta del cliente, quando il gas naturale viene impiegato per svolgere le seguenti attività;

- attività industriali e artigianali;
- attività alberghiere;
- attività di ristorazione/bar;
- forni da pane;
- impianti sportivi gestiti da associazioni dilettantistiche senza fine di lucro;
- attività ricettive svolte da istituzioni finalizzate all'assistenza dei disabili, degli orfani, degli anziani e degli indigenti anche quando non è previsto lo scopo di lucro
- attività agricole
- distribuzione commerciale.

### LA STRUTTURA DEL MERCATO





Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

Per **filiera del gas** si intende l'intero ciclo produttivo che va dalla **produzione**, o **approvvigionamento** dall'estero, sino alla **distribuzione** finale che consente ai consumatori di usufruire con continuità del **rifornimento di gas** presso le proprie abitazioni ed industrie.

L'industria del **gas** in Italia è organizzata in tre grandi fasi:

- Approvvigionamento del gas;
- Trasporto (comprendente le attività di stoccaggio e dispacciamento, di trasporto e di distribuzione);
- Commercializzazione gas naturale.

**Produzione:** è l'**estrazione del gas** dal sottosuolo; è un'attività libera e il principale operatore è Eni Spa (90,04%).

**Importazione:** è l'**immissione di gas** prodotto all'estero (Algeria, Russia, Olanda, Nordafrica) nel mercato italiano. Si tratta di un'attività libera (autorizzazione del MAP per i paesi extra europei). I principali importatori sono: gruppo Eni (64,1%); gruppo Enel (14,6%); gruppo Edison (9,5%).

**L'approvvigionamento** del gas è principalmente legato all'importazione che viene svolta stipulando contratti con società estere proprietarie dei giacimenti, società che spesso sono rappresentanti degli stessi stati produttori.

Il **gas** di provenienza estera entra nella rete nazionale attraverso sette punti, utilizzando strutture dedicate (appositamente costruite a seguito della stipula di un contratto di importazione); in particolare metanodotti da Russia, Nord Europa, Libia ed Algeria tre terminali di ricezione del GNL ubicati a Panigaglia (La Spezia), Cavarzere e Livorno.



Le infrastrutture di importazione italiane



1

## Stoccaggio e dispacciamento

Per **stoccaggio** si intende il **deposito delle eccedenze di gas rispetto ai consumi in depositi naturali**, che in Italia sono costituiti da giacimenti esausti; è la gestione di gas per compensare le variazioni giornaliere o stagionali dei consumi o garantire la fornitura in caso di crisi del sistema o riduzione degli approvvigionamenti.

E' un'attività regolata (concessione del MAP) e il principale operatore è Stogit SpA (gruppo Snam), 96,6%. La tariffa viene fissata dall'[Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.](#)





Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

Per **dispacciamento** si intende l'attività con cui viene assicurato l'**equilibrio costante ed in tempo reale fra domanda ed offerta**, ed è strettamente funzionale al suo trasporto, viene svolta con funzioni di telecontrollo che agiscono sulla pressione in entrata del gas dai **giacimenti naturali** o dagli **stoccaggi**, operando anche sui **flussi del gas in determinati tratti della rete**.

### Trasporto:

La fase di **trasporto** comprende l'attività di **veicolazione di gas**, che viene effettuata con **gasdotti** o **trasporto con navi di gas naturale** che viene liquefatto e mantenuto liquido a bassa temperatura (GNL).

La rete di trasporto si suddivide in "primaria" (o dorsale), relativa la **trasporto di gas** direttamente dai luoghi di produzione od importazione, e "secondaria" comprendente l'insieme delle condotte (adduttori secondari) che collegano la rete primaria e raggiungono i centri di consumo.

La **rete** primaria italiana di **metanodotti** ha una lunghezza di oltre 32.000 km ed è presente in maniera estesa su tutto il territorio nazionale ad esclusione della Sardegna. La rete della Snam rappresenta il 96% della rete primaria nazionale. Altri operatori sono presenti con reti locali, in particolare nelle regioni adriatiche (Marche, Abruzzo e Molise).

Vengono effettuati servizi di trasporto anche sui **metanodotti internazionali**. La maggior parte dei paesi europei importa il **gas** attraverso un numero limitato di strutture di **metanodotti** e terminali di ricezione GNL.

### Distribuzione:

è il **trasporto del gas attraverso reti di gasdotti locali** fino agli impianti dei clienti finali. E' un'attività regolata (concessione dell'ente locale).

I principali operatori sono circa 560 imprese di distribuzione fra cui Italgas SpA (gruppo Snam) e Enel Gas Distribuzione (gruppo Enel).



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### **Vendita:**

è l'attività di **vendita ai clienti finali** del **gas** acquistato da grossisti o importato. Si tratta di un'attività libera; principali operatori sono circa 380 imprese.

Il prezzo è libero, l'Autorità definisce però condizioni economiche di riferimento.

In sintesi, dunque, esiste una netta separazione tra i gestori delle infrastrutture di trasporto e i soggetti preposti alla **vendita del gas naturale**.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### MERCATO LIBERO

Con la Liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas naturale, il consumatore è diventato un protagonista attivo del mercato.

Tutti i consumatori hanno acquisito il diritto di scegliere liberamente il proprio fornitore di energia elettrica e gas naturale.

Il consumatore ha quindi la possibilità di valutare le condizioni di servizio offerte da più fornitori e di conseguenza l'opportunità di passare eventualmente al fornitore che offre le condizioni di servizio migliori.

Il potere di cambiare liberamente il proprio fornitore di energia elettrica e di gas naturale non è un obbligo ma una libera scelta.

#### COSA È BENE SAPERE PRIMA DI FIRMARE UN CONTRATTO

Quali sono le caratteristiche dell'offerta che devono sempre essere illustrate

Prima di aderire ad una nuova offerta, si ha il diritto di richiedere tutte le informazioni dettagliate dell'offerta e del contratto proposto.

Nell'offerta devono essere specificati:

- i tempi e gli eventuali costi per l'avvio del servizio;
- le condizioni necessarie per aderire all'offerta;
- tutte le possibilità e modalità di recesso.

Con i documenti che contengono i dettagli del nuovo contratto offerto si deve analizzare la *Nota informativa* predisposta dall'Autorità, con elencate le informazioni chiare e complete che devono essere fornite da chi propone il contratto.



## Sezione Utilities, Energia e Ambiente

### LA BOLLETTA DEL GAS

---

Prima di sottoscrivere il contratto devono essere fornite almeno le seguenti indicazioni:

- ➔ tutte le prestazioni offerte
- ➔ la data di avvio
- ➔ il prezzo del servizio
- ➔ la durata del contratto
- ➔ le possibili variazioni nel tempo
- ➔ tutti gli oneri a carico del cliente e le eventuali garanzie che deve fornire (ad esempio, un deposito cauzionale o fidejussione);
- ➔ come e quando saranno misurati i consumi; quando saranno emesse le bollette (mensile, bimestrale etc.);
- ➔ quando e in che modo il cliente dovrà pagarle;
- ➔ le conseguenze per il cliente che non paga le bollette entro la scadenza prestabilita;
- ➔ i casi in cui l'impresa di vendita deve versare al cliente un indennizzo automatico;
- ➔ come fare per ottenere informazioni, presentare un reclamo o risolvere una controversia con l'impresa di vendita.

Devono poi essere presentate le informazioni sul prezzo di riferimento e le condizioni standard di fornitura definite dall'Autorità che devono essere sempre presenti nelle offerte dei venditori.



Unione Industriali  
Napoli

Sezione Utilities, Energia e Ambiente

**LA BOLLETTA DEL GAS**

---

## LEGISLAZIONE



**VOCI "SEGRETE" IN BOLLETTA: L'UTENTE CHE NON PAGA NON PUÒ  
ESSERE CONSIDERATO INADEMPIENTE**

Il gestore del servizio non può pretendere il pagamento di somme per operazioni di cui non siano adeguatamente specificati i criteri di quantificazione nel contratto di fornitura.

Nella sentenza in commento il Giudice ha sancito che:

*«Deve essere annullata la fattura per inadempimento contrattuale del gestore della fornitura di energia elettrica la quale reca un importo per il servizio di "trasporto, dispacciamento e bilanciamento dell'energia" rispetto al quale l'utente risulta moroso, non contenendo il contratto clausole riguardanti variazioni dei prezzi pattuiti nel conguaglio finale, né è previsto il pagamento per operazioni siffatte, dovendo dunque ritenersi che il gestore abbia inteso applicare un sovrapprezzo generico e indefinito».*

**Il caso di specie:**

La società ricorrente scopriva, a distanza di anni, di risultare morosa, nei riguardi della **società fornitrice di energia elettrica**, di una somma considerevole, reclamata dal gestore a titolo di corrispettivo per servizi di trasporto, dispacciamento e bilanciamento dell'energia.

Al riguardo, la parte attrice lamentava non solo che nelle condizioni generali di fornitura non fossero affatto specificati i criteri per quantificare le suddette operazioni, ma anche che nella fattura dichiarata insoluta dal gestore mancasse l'indicazione degli importi dei consumi rilevati al netto delle quote già versate. Di contro, la società convenuta, oltre a sostenere la fondatezza della propria pretesa, proponeva domanda riconvenzionale nei confronti della parte attrice, chiedendone la **condanna per lite temeraria** ai sensi dell'art. 96 c.p.c.



## POSSIBILE MODIFICA UNILATERALE DELLE CLAUSOLE SUI PREZZI DI FORNITURA DEI SERVIZI

Il Giudice ha in primo luogo rigettato la domanda riconvenzionale, giudicando privo di trasparenza il contratto che era stato concluso dalle parti: non vi erano infatti contenute né clausole che determinassero un'eventuale variazione dei prezzi fissati per il servizio nel conguaglio finale né disposizioni che prevedessero il pagamento delle richiamate operazioni di trasporto e dispaccio.

Di conseguenza, in ragione dell'opacità del **contratto di fornitura** e della genericità delle sue condizioni, si è affermato che il gestore del servizio abbia «inteso, a suo piacimento, applicare un sovrapprezzo generico e indefinito».

Non essendo quindi la fattura riscontrabile, dal momento che sulle somme ivi indicate non poteva essere compiuto alcun controllo di correttezza e veridicità, il Giudice ne ha dichiarato l'annullamento, oltre a riconoscere all'attrice il rimborso delle spese sostenute per l'assistenza stragiudiziale prestata dalla Confconsumatori. A carico del gestore sono state, altresì, poste le spese del giudizio.

## LA TUTELA DEL CONSUMATORE PASSA ATTRAVERSO LA CHIAREZZA DELL'OFFERTA

Dalla controversia si comprende come le fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas possano, a volte, contenere voci "sottintese" tali da renderle poco trasparenti e, per tale ragione, anche passibili di annullamento in sede giudiziaria.

Prima ancora che il consumatore possa imbattersi in clausole contrattuali poco chiare ed imprecise, che non gli consentono di scegliere, tra le offerte disponibili nel cd. mercato libero, con la maggiore consapevolezza possibile. In proposito, si rammenta che anche l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato è stata spesso sollecitata ad intervenire, nei settori energetici, a



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

tutela del consumatore rispetto alla comunicazione commerciale delle offerte dirette al mercato libero.

L'Autorità ha sottolineato, in tali casi, la necessità, pure nei limiti del mezzo di comunicazione impiegato, di riportare in forma chiara e completa gli elementi cui il prezzo pubblicizzato si riferisce, la necessità è ancora più evidente se si considera che i contratti di fornitura vengono ormai spesso stipulati o in rete, sul sito della società, o telefonicamente.

### Le precisazioni dell'Autorità

Nel caso di specie l'Autorità ha precisato che:

*I requisiti di chiarezza e completezza impongono al gestore del servizio di fornitura di specificare, già nelle proprie comunicazioni commerciali, le componenti incluse nel prezzo pubblicizzato, in particolare precisando che lo "sconto" o il "prezzo bloccato" offerti si riferiscono solo ad una quota dei costi complessivi che il consumatore o il professionista destinatario dell'offerta sosterranno in bolletta.*

L'Autorità ha così condannato, per pubblicità ingannevole e per pratica commerciale scorretta, una società di fornitura la quale, nella comunicazione in rete e a mezzo stampa, non aveva dato adeguata evidenza al fatto che le due offerte per la clientela business e per la clientela domestica, entrambe incentrate su

*claim* di "prezzo bloccato per 2 anni"

*bonus* di energia e/o gas "gratis"

bloccavano, in realtà, il prezzo della sola componente energia, non riportando alcuna indicazione, anche approssimativa, dell'incidenza di tale limitazione sul costo complessivamente sostenuto dal cliente in bolletta per la fornitura di energia elettrica e/o gas: dalle risultanze istruttorie era, infatti, emerso che dall'offerta erano esclusi, appunto, gli esborsi corrispondenti ai costi di trasporto e di dispacciamento, oltre che i costi relativi alla quota di vendita al dettaglio e agli oneri fiscali (c.d. voci passanti), pari a circa il 35% del costo complessivo.





## IL SERVIZIO ENERGIA & GAS DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

IL SERVIZIO FORNISCE, IN TEMPO REALE, ALLE AZIENDE ASSOCIATE INFORMAZIONI TECNICHE SU ENERGIA ELETTRICA E GAS

### CHI SIAMO

**Uniservizi srl** è la Società Uninominale dell'Unione Industriali di Napoli addetta alla prestazione di servizi gratuiti per soci e, a pagamento, per aziende non associate.

### ATTIVITÀ ENERGIA E GAS

Il sistema energetico costituisce uno dei principali motori del processo di sviluppo delle società contemporanee ed è alla base di relazioni e interazioni economiche, politiche, ambientali che si estendono ad ambiti sempre più vasti.

Il nostro Paese ha avviato il processo di trasformazione del sistema interno in attuazione delle direttive comunitarie recanti norme comuni per il mercato dell'energia elettrica e del gas.

In tale contesto l'U.E., lo Stato italiano e le Regioni sono investite di rilevanti responsabilità riguardo l'attuazione della politica energetica, con particolare riferimento alla **liberalizzazione** dell'acquisto/fornitura energetica, alla promozione dell'**uso razionale** dell'energia e delle **fonti rinnovabili**, alle attività relative alla **produzione e distribuzione di energia**, alla costruzione ed all'esercizio degli **elettrodotti, oleodotti e gasdotti**.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

La pluralità delle fonti normative di riferimento, l'espressione dei vari interessi coinvolti, il quadro evolutivo che interessa il settore con il mutato contesto del mercato, la varietà dei soggetti che in esso agiscono, sono di difficile consultazione da parte delle aziende sia energivore che di piccola dimensione.

**Il Servizio Energia & Gas fornisce informazioni e consulenza** sui dati energetici di maggiore importanza (prezzo dell'energia elettrica e gas; prezzo delle materie prime; benchmarking con borsa elettrica ecc), sulle fonti normative e regolamentari europee, nazionali e regionali, con una particolare attenzione ai provvedimenti legislativi in discussione.

Fornisce, inoltre, assistenza alle imprese nella trattativa espletata con i Fornitori nel Libero Mercato consentendo, rispetto alle tariffe standard, risparmi medi nell'ordine del 10-15%.

## SPORTELLO INFORMATIVO

### ENERGIA & GAS

#### Scenario generale:

- Andamento prezzo medio dell'energia elettrica;
- Dato di sintesi della Borsa elettrica;
- Andamento prezzo medio gas;
- Andamento ed evoluzione prezzo Brent;
- Consumi elettricità per settore;
- Interruzioni, sospensioni, qualità del servizio elettrico;



**Normativa italiana:**

- mercato del gas naturale;
- mercato dell'energia;
- Rapporti e relazioni annuali del settore energetico;
- Nuovi criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica della fonte solare in attuazione dell'art.7 del d.lgs. 387/2003;
- Prezzi dell'energia elettrica relativi a cessione, vettoriamento e produzione per conto dell'Enel, parametri relativi allo scambio e condizioni tecniche generali per l'assimilabilità a fonte rinnovabile;
- Delibere e Documenti di consultazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas ( AEEG);
- Documenti del Gestore del Mercato Elettrico (GME);



### NOMENCLATURA



#### A

##### Allacciamento

È il diritto di ricevere servizi regolari, prevedibili e sicuri di erogazione di energia elettrica e di gas.

#### B

##### Bonus gas

E' uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico un risparmio sulla spesa per il gas. Il bonus vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

#### C

##### Coefficiente C

è il coefficiente di adeguamento alla quota altimetrica ed alla zona climatica dei volumi registrati,

##### Coefficiente M

Indica la zona climatica e l'altitudine della località servita dal gas, non cambia al variare del tempo.

##### Conguaglio

Una volta all'anno e/o ogni sei mesi (dipende dall'erogatore) viene effettuato un conguaglio, ovvero una fatturazione a saldo che permette di far coincidere la Lettura Presunta con la Lettura Letturista.



## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### Consumi fatturati

Sono gli Smc fatturati nella bolletta per il periodo di competenza. È possibile che ci sia una differenza tra i *consumi rilevati* e i *consumi fatturati*. Questa differenza può dipendere dal fatto che ai *consumi rilevati* vengono aggiunti *consumi stimati* o dalla tipologia di offerta.

### Consumi rilevati

Sono gli Smc consumati fra due letture rilevate o 11 autoletture; sono pertanto pari alla differenza tra il numero indicato dal display del contatore al momento dell'ultima lettura rilevata (o autolettura) ed il numero indicato dal display del contatore al momento della precedente lettura rilevata (o autolettura).

### Consumi stimati

Sono i consumi che vengono attribuiti, in mancanza di letture rilevate (o autoletture), sulla base delle migliori stime dei consumi storici del cliente disponibili al fornitore.

### Contratto

Elenca gli elementi minimi che deve comprendere qualsiasi contratto stipulato con un fornitore.

#### **➤ Tipologia di contratto**

Identifica il tipo di contratto, diverso a seconda che il punto di riconsegna sia riconducibile a:

- ❖ "cliente domestico", ossia una persona fisica, che utilizza il gas per alimentare un'abitazione, i locali annessi o pertinenti all'abitazione da un unico punto di prelievo (un solo PDR e un solo contatore);
- ❖ "condominio con uso domestico", ossia il punto di riconsegna che alimenta un intero edificio, diviso in più unità catastali, in cui ci sia almeno una unità abitativa con utilizzi analoghi a quelli di un cliente domestico. Il contratto per tale punto di riconsegna può anche essere intestato ad una persona giuridica a patto che svolga le funzioni di amministratore del condominio e non sia una società che fornisce servizi di gestione calore o energia;



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

- ❖ "usi diversi", ossia un cliente, persona fisica o giuridica, che usa il gas per usi diversi da quelli riconducibili ai due punti precedenti.

### G

#### Gas naturale

combustibile fossile gassoso costituito da metano (dall'88% al 98%) e da piccole quantità di altri

#### Gigajoule

L'energia prodotta dal gas viene espressa in Gigajoule, generalmente le tariffe vengono espresse in euro/GJ o in euro/metro cubo.

### I

#### Impianti Termoelettrici a Carbone, Gas Naturale e Olio Combustibile

gli impianti termoelettrici producono energia elettrica attraverso la combustione di combustibili fossili come il carbone, gas naturale e olio combustibile.

### L

#### Lettura Letturista

è quella effettiva rilevata da un addetto alle dipendenze dell'erogatore.

#### Lettura Presunta

è il consumo stimato dall'erogatore in base alle letture precedenti.

#### Lettura Rilevata

E' il numero che compare sul display del contatore ad una certa data (data di lettura) e che è stato rilevato direttamente dal distributore e da questo comunicato al fornitore.



## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### M

#### Mercato libero

E' il mercato in cui le condizioni economiche e contrattuali di fornitura di gas naturale sono concordate tra le parti e non fissate dall'Autorità per l'energia. Dal 1° gennaio 2003, i clienti possono liberamente scegliere da quale fornitore di gas naturale comprare il gas. Chi esercita questo diritto, entra nel cosiddetto "mercato libero".

#### Metro cubo [m<sup>3</sup>]

Unità di misura del volume per misure le sostanze allo stato liquido o gassoso.

### N

#### Normal metro cubo [Nm<sup>3</sup>]

Unità di misura impiegata per quantità di gas e GPL a condizioni normali (temperatura di 0°C e pressione di 1 atmosfera).

### O

#### Oneri aggiuntivi

Copre gli oneri aggiuntivi per la fornitura di gas (oneri derivanti dall'attività dei fornitori grossisti di ultima istanza<sup>2</sup> per il periodo 2006-2007 e dalla contribuzione al contenimento dei consumi di gas).

Nei provvedimenti che fissano o modificano le condizioni economiche di tutela questa voce è tecnicamente denominata QOA.

Non si applica ai clienti che hanno sottoscritto contratti di mercato libero.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### P

#### PCS

potere calorifico superiore che varia di anno in anno e rappresenta la capacità del gas naturale di produrre energia termica, espressa in megajoule, alla combustione completa di un metro cubo di gas.

#### PDR (Punto di riconsegna)

E' un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore e prelevato dal cliente finale. Poiché identifica un punto fisico sulla rete di distribuzione, il codice non cambia anche se si cambia fornitore.

#### Potere calorifico

la quantità di calore che si ottiene dalla combustione completa dell'unità di massa (liquidi e solidi) o volume (gas).

### Q

#### Quota di Distribuzione

comprende tutti i costi relativi al servizio di misura, l'installazione degli impianti e la manutenzione dei contatori, la registrazione dei dati di misura e gli interventi di natura commerciale.

Comprende, inoltre, i costi di conguaglio, i costi delle reti e alcuni oneri.

Si suddivide in **Quota Fissa** e **Quota Variabile**.

- **Quota Fissa:**  
viene definita per ciascun ambito tariffario, ovvero l'area geografica dove vengono applicate le stesse tariffe di distribuzione e misura (gli ambiti sono sei).
- **Quota Variabile\_**  
varia in funzione della quantità di gas consumata ed è differenziata per otto scaglioni di consumo.





## Sezione Utilities, Energia e Ambiente

# LA BOLLETTA DEL GAS

---

- Quota fissa Tau1: somma di Tau1 DIS (copertura costi capitale servizio distribuzione varia per ambito);
- Tau1 MIS (costi operativi e capitale Misura varia per ambito);
- Tau1 COT (costi servizi commercializzazione uguale in tutto il territorio);
- Quota Fissa Distr UG2: componente di compensazione, quota fissa negativa espressa in euro punto riconsegna anno uguale per tutta Italia.
- Costi di commercializzazione del servizio Distribuzione

## Quota Variabile di Distribuzione

Quota variabile Distr Tau3:

La quota variabile è strutturata in 7 scaglioni di consumo con costi differenti a seconda dei consumi:

Quota Variabile Distr GS: compensazione per i clienti disagiati.

Quota Variabile Distr RE: copertura oneri per sviluppo risparmio energetico e fonti rinnovabili definito dall'autorità.

Quota Variabile Distr RS: copertura oneri sul conto qualità servizi GAS (oneri servizi) definito autorità.

Quota Variabile Distr UG1 componente variabile a copertura degli eventuali squilibri dei sistemi di perequazione e a copertura di eventuali conguagli, definita autorità definita trimestrale.

Quota Variabile Distr UG2 componente variabile espresso in euro/MC differenziata per gli scaglioni di consumo che compensa i costi di commercializzazione della vendita al dettaglio.

## Quota Fissa di Vendita

La quota fissa QVD del valore di 36€/anno

## Quota Variabile di Vendita

La componente QVD – quota di vendita al dettaglio – che varia a seconda dell'ambito in cui si trova la località servita. (Una città può avere anche diverse località del gas ed essere suddivisa in diversi ambiti).



## Sezione Utilities, Energia e Ambiente

### LA BOLLETTA DEL GAS

---

La componente CCI – commercializzazione all'ingrosso – del valore di 5,931120 €/GJ, valida per tutto il territorio italiano e fissata trimestralmente dall'Autorità. La CCI è la componente ad essere soggetta a sconti sul mercato libero.

#### QOA

il corrispettivo unitario variabile a copertura degli oneri relativi ai costi di approvvigionamento è formata dalle seguenti componenti:

- F
- CV
- Cconr
- CFGUI

#### Quota di Trasporto

La quota di trasporto, che varia a seconda dell'ambito in cui si trova la località, viene aggiornata alla scadenza dell'anno termico. I suoi valori sono raccolti e pubblicati da Snam rete Gas, il principale operatore italiano per il trasporto e dispacciamento del gas naturale in Italia.

#### Quota di Stoccaggio

La quota stoccaggio, che è uguale in tutto il territorio italiano: il suo attuale valore è di 0,272617€/GJ

## S

#### Servizi di Rete

Per Servizi di rete si intendono le attività che consentono alle imprese di vendita (sia che operino sul mercato libero sia che forniscano il Servizio di tutela) di trasportare il gas sulle reti di trasmissione nazionali e di distribuzione locali fino al contatore del cliente.

Gli importi da pagare per questi servizi si riferiscono ai costi sostenuti per i servizi di Trasporto, Stoccaggio, Distribuzione e Misura.

Nella bolletta sono suddivisi in Quota fissa e Quota variabile.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

## LA BOLLETTA DEL GAS

---

### Servizio di tutela

E' il servizio di fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia. È rivolto ai clienti domestici, ai condomini con uso domestico con consumi annui non superiori a 200.000 Smc e, fino al 30 settembre 2011, anche ai clienti con usi diversi con consumi non superiori a 200.000 Smc.

Il cliente è servito nel *Servizio di tutela* se non ha mai cambiato fornitore dopo il 31 dicembre 2002 o se ha scelto, fra le proposte del fornitore, quella a condizioni regolate.

Quest'ultima possibilità vale solo per i clienti domestici.

### Standard metro cubo [Sm<sup>3</sup>]

unità di misura impiegata per la quantità di gas a condizioni standard di temperatura e pressione (temperatura di 20°C e pressione di 1 atmosfera).

## T

### Tipologia di contatore

Indica le caratteristiche del contatore installato nel punto di riconsegna (PDR). Si distinguono contatori tradizionali (T) ed elettronici (E).

La tipologia di contatore è presente in bolletta solo nel caso in cui il distributore abbia comunicato tale informazione al fornitore.



## SCHEMA RILEVAZIONE DATI CHECK UP ENERGETICO

### 1. DATI ANAGRAFICI CLIENTE

Nome o Ragione Sociale		Cognome	
Indirizzo		NR	CAP
Città		Provincia	
Telefono		Telefono Cellulare	
Legale Rappresentante		Resp. Gestione Energetica	
P.IVA			
Sezione Merceologica	<input type="checkbox"/> Cantieristica Navale	<input type="checkbox"/> Industria Chimica	<input type="checkbox"/> Packaging, Grafica
	<input type="checkbox"/> Editoria Cultura e Spettacolo	<input type="checkbox"/> Arredamento e Legno	<input type="checkbox"/> Sanità
	<input type="checkbox"/> Impianti, Facility Mgm	<input type="checkbox"/> Industria Metalmeccanica	<input type="checkbox"/> Sistema Moda
	<input type="checkbox"/> Industria Alimentare	<input type="checkbox"/> Logistica e Trasporti	<input type="checkbox"/> Terziario Avanzato
		<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Utilities, Energia, Ambiente

### 2. ANALISI COSTI E CONSUMI

#### A ENERGIA ELETTRICA

Tipologia Fornitura		<input type="checkbox"/> Monofase	<input type="checkbox"/> Trifase	<input type="checkbox"/> Cabina MT	Azienda Fornitrice	
Tensione di Fornitura		V	Tipo Contatore		Tipo Contratto	
Costi Attuali		Consumi Attuali		Durata		Anni
Spesa Serv. di Vendita		€/anno	kWh		Tipo Offerta	
di cui Eccedenza		€/anno	kWh		Data	
Spesa Serv. Di Rete		€/anno	kWh		Eventuali Penali	
Penali Pot. Reattiva		€/anno			<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	
				Tariffa Applicata		€/ kWh
				<input type="checkbox"/> Mercato Libero		<input type="checkbox"/> Mercato Tutelato
				Tariffa Eccedenza		€/ kWh
				Pot. Disponibile		kW
				Pot. Impegnata		kW

mWh/mese	TOTALE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<b>TOTALI</b>													
<b>F1</b>													
<b>F2</b>													
<b>f3</b>													

#### B GAS

Tipologia Fornitura		<input type="checkbox"/> GPL	<input type="checkbox"/> Metano	<input type="checkbox"/> Altro	Azienda Fornitrice	
Coefficiente P		Coefficiente C		Tipo Contratto		Durata
Costi Attuali		Consumi Attuali		Data		Anni
Spesa Serv. Vendita		€/anno	sm <sup>3</sup>		Eventuali Penali	
di cui Eccedenza		€/anno	sm <sup>3</sup>		<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	
Spesa Serv. Rete		€/anno	sm <sup>3</sup>		Tipologia Utilizzo	
				<input type="checkbox"/> ACS		<input type="checkbox"/> RISC <input type="checkbox"/> COTTURA
				Tariffa Applicata		€/ sm <sup>3</sup>
				Tariffa Eccedenza		€/sm <sup>3</sup>
				Fornitura Contrattata Disponibile		sm <sup>3</sup> /giorno

sm <sup>3</sup> /mese	TOTALE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
<b>TOTALI</b>													

#### C ACQUA

Tipologia Fornitura	<input type="checkbox"/> Potabile	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro	Azienda Fornitrice			
Costi Attuali		Consumi Attuali		Tipo Contratto		Durata	Anni
Spesa Serv. Vendita	€/anno		m <sup>3</sup>	Tipo Offerta		Data	
Spesa Quota Fissa	€/anno		m <sup>3</sup>	Eventuali Penali	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	
Spesa Fognatura	€/anno		m <sup>3</sup>	Tipologia Utilizzo	<input type="checkbox"/> Potabile	<input type="checkbox"/> Ciclo Produttivo	
Spesa Depurazione	€/anno		m <sup>3</sup>	Tariffa Applicata		€/m <sup>3</sup>	
Altre Spese	€/anno			Tariffa Quota Fissa		€/g	

m <sup>3</sup> /mese	<b>TOTALE</b>	<b>GEN</b>	<b>FEB</b>	<b>MAR</b>	<b>APR</b>	<b>MAG</b>	<b>GIU</b>	<b>LUG</b>	<b>AGO</b>	<b>SET</b>	<b>OTT</b>	<b>NOV</b>	<b>DIC</b>
<b>TOTALI</b>													

### 3. SISTEMA IMPIANTI

#### A IMPIEGHI ELETTRICI

##### IMPIANTI GENERALI

###### CLIMATIZZAZIONE

Tipologia	Utilizzo	Marca	Modello	Potenze	COP	Assorbimento	Stagionalità

###### ACQUA CALDA SANITARIA

Tipologia	Utilizzo	Marca	Modello	Potenze	COP	Assorbimento	Altro

###### ILLUMINAZIONE

Area	Tipologia	Potenza Lumen	Potenza Watt	Nr Apparecchi	Ore Funzionamento	Nr giorni Anno

###### ALTRI IMPIANTI

Area	Utilizzo	Marca	Modello	Assorbimento

##### IMPIANTI CICLO DI PRODUZIONE

Tipologia	Utilizzo	Marca	Modello	Potenza Assorbita	Ore Funzionamento/giorno	Giorni/Anno

##### ATTREZZATURE

Area	Tipologia	Utilizzo	Potenza Assorbita	Ore Funzionamento/giorno	Giorni/Anno

**B** IMPIEGHI GAS

**IMPIANTI GENERALI**

CLIMATIZZAZIONE

Tipologia	Utilizzo	Marca	Modello	Potenza	Consumo GAS	Stagionalità

Sistema di Distribuzione Fluido Termovettore  Radiatori  Termoconvettori  Aria Canalizzata  Altro \_\_\_\_\_

Sistema di Accumulo Termico Boiler  NO  SI Lt \_\_\_\_\_

Sistema di Recupero Termico  Scambiatore di Calore a Flussi Incrociati  Recupero Energia Termica di Scarto  Altro \_\_\_\_\_

ALTRI IMPIANTI

Area	Utilizzo	Marca	Modello	Assorbimento

**IMPIANTI CICLO DI PRODUZIONE**

Tipologia	Utilizzo	Marca	Modello	Consumo GAS	Ore Funzionamento/giorno	Giorni/Anno

**ATTREZZATURE**

Area	Tipologia	Utilizzo	Potenza Assorbita	Ore Funzionamento/giorno	Giorni/Anno

**C** IMPIEGHI ACQUA

Area	Tipologia	Utilizzo	Consumo lt	Ore Funzionamento/giorno	Giorni/Anno

**4. SISTEMA EDIFICIO**

**A** UNITA' OPERATIVE

**DATI GENERALI**

Cod	Numero	Destinazione d'Uso	Tipologia Costruttiva	Superficie mq	Vani	Altezza Piani	Nr Piani
A							
B							
C							
D							
E							

**B INVOLUCRO EDILIZIO**

Cod	Muri Perimetrali	Materiale Utilizzato	Tipologia Copertura	Materiale Utilizzato	Superficie mq	Tipologia Infissi
A						
B						
C						
D						
E						

**5. UTILIZZO IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**

Utilizzo di Impianti da Fonti Rinnovabili	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Tipologia	Potenza
Data Intervento	Destinazione dell'Intervento			
Interventi di Riqualificazione Energetica	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Descrizione	
A Data Intervento	Destinazione dell'Intervento			
B Data Intervento	Destinazione dell'Intervento			

**6. DOCUMENTI DA ALLEGARE**

- Bolletta di fornitura energia elettrica
- Bolletta di fornitura combustibile per riscaldamento
- Grafici di rilievo (planimetria in scala di ogni piano)
- Eventuale libretto impianto
- Rilievo fotografico dettagliato con punti di vista generali e particolari
- Altro: \_\_\_\_\_

**7. ALTRE INFORMAZIONI**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Responsabile Audit	Responsabile Azienda
--------------------	----------------------

Data	Luogo
------	-------